



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



**ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto *primo stralcio della Riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza, della Creatività" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-1a" dell' "Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia - CIG 7551297769 CUP J89J14000850007*

Contratto d'Appalto di lavori pubblici

STU Reggiane s.p.a. - Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria, società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia società per azioni, con sede in 42121 Reggio nell'Emilia (RE) alla Piazza Camillo Prampolini 1, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione presso il Registro della imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351 iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. RE 302139, agente in persona del Consigliere Delegato Luca Torri, nato a Castelnovo né Monti (RE) il 16 aprile 1965 domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data _____ denominata "*Stazione appaltante*" o "*STU Reggiane*" da una parte

e

_____, con sede in _____, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, iscritta al R.E.A. di _____ al n. _____, agente in persona del _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data _____ domiciliato per la carica presso la sede sociale, la quale società interviene in proprio e in qualità di Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito con scrittura privata autenticata in data _____ con atto rep. n. ____ a ministero dott _____, Notaio in _____, tra la predetta _____ quale mandataria, e la mandante _____ con sede in _____, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dal C.C.I.A.A. di _____, iscritto al R.E.A. di _____ al n. _____, nel seguito denominato "*Appaltatore*", dall'altra parte

visti e richiamati

a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto.

- a. Il Progetto esecutivo avente ad oggetto *primo stralcio della Riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza, della Creativi-*

tà" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-1a" dell'
"Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio
nell'Emilia, (nel seguito indicato anche come "Progetto"):

PROGETTO ARCHITETTONICO		
Sigle Relazioni:	Oggetto:	
AR.EE	Elenco Elaborati	
AR.RG	Relazione generale	
AR.CAT	Categorie di Intervento	
AR.CSA	Capitolato Speciale di Appalto Amministrativo	
AR.CNT	Schema di Contratto	
AR.CSED	Capitolato Speciale di Appalto Opere Edili	
AR.CME	Computo metrico estimativo Opere Edili	
AR.CRP	Cronoprogramma	
AR.EPU	Elenco prezzi unitari Opere Edili	
AR.INC	Incidenza della Manodopera	
AR.PMO	Piano di Manutenzione dell'opera Opere Edili	
AR.QE	Quadro economico	
AR.RETI	Reti tecnologiche esistenti	
AR.RIDR	Relazione idraulica e allegati	
AR.ALL	Allegati	
Sigle Elaborati:	Oggetto:	Scala
AR.INQ.01	INQUADRAMENTO Estratti da P.S.C. e R.U.E. Ortofoto area d'intervento	1:10.000 1:5.000
AR.INQ.02	INQUADRAMENTO Estratto catastale	1:2.000
AR.INQ.RF	INQUADRAMENTO Rilievo fotografico	-
AR.SF.01	STATO DI FATTO Planimetria dell'area	1:1.000
AR.SF.02	STATO DI FATTO Planimetria dell'area	1:500
AR.SF.03	STATO DI FATTO	

	Pianta piano terra Pianta copertura	1:200
AR.SF.04	STATO DI FATTO Prospetti Sezione 1-1	1:200
AR.SP. 01	STATO DI PROGETTO Planimetria dell'area	1:1.000
AR.SP. 02	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra	1:100
AR.SP. 03	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo	1:100
AR.SP. 04	STATO DI PROGETTO Pianta piano secondo / coperture	1:100
AR.SP. 05.1	STATO DI PROGETTO Prospetti Est e Ovest	1:100
AR.SP. 05.2	STATO DI PROGETTO Prospetti interni	1:100
AR.SP. 06.1	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra – porzione A1	1:50
AR.SP. 06.2	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra – porzione A2	1:50
AR.SP. 06.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra – porzione B1	1:50
AR.SP. 06.4	STATO DI PROGETTO Pianta piano terra – porzione B2	1:50
AR.SP. 07.1	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo – porzione A1	1:50
AR.SP. 07.2	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo – porzione A2	1:50
AR.SP. 07.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo – porzione B1	1:50
AR.SP. 07.3	STATO DI PROGETTO Pianta piano primo – porzione B2	1:50

AR.SP. 08	STATO DI PROGETTO Sezione 1	1:50
AR.SP. 09	STATO DI PROGETTO Sezione 2	1:50
AR.SP. 10	STATO DI PROGETTO Sezione 3	1:50
AR.SP. 11	STATO DI PROGETTO Sezione 4	1:50
AR.SP. 12	STATO DI PROGETTO Sezione 5	1:50
AR.GR.01a	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI Pianta piano terra	1:200
AR.GR.01b	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI Pianta piano terra	1:200
AR.GR.02a	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI Pianta copertura	1:200
AR.GR.02b	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI Pianta copertura	1:200
AR.GR.03a	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI Prospetti Sezioni	1:200
AR.GR.03b	STATO DI PROGETTO DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI Prospetti Sezioni	1:200
AR.URB	STATO DI PROGETTO Verifica diritto edificatorio, standard urbanistici	1:500
AR.UIMM	STATO DI PROGETTO Suddivisione unità immobiliari	1:500
AR.SP. RAPP	STATO DI PROGETTO Calcolo e verifica dei rapporti di aerazione e illuminazione naturali	-
AR.RND	STATO DI PROGETTO Render, foto inserimenti	-
AR.SE	STATO DI PROGETTO Sistemazioni Esterne	1:200

AR.FG.B	STATO DI PROGETTO Planimetria reti fognarie – acque di prima pioggia e acque bianche	1:200
AR.FG.N	STATO DI PROGETTO Planimetria reti fognarie – acque nere	1:200
AR.AB.CA	STATO DI PROGETTO ABACO CANCELLI	-
AR.AB.CS	STATO DI PROGETTO ABACO CONTROSOFFITTI	-
AR.AB.DC	STATO DI PROGETTO ABACO DETTAGLI COSTRUTTIVI	-
AR.AB.PP	STATO DI PROGETTO ABACO PARAPETTI	-
AR.AB.PA	STATO DI PROGETTO ABACO PARETI E TAMPONAMENTI	-
AR.AB.PV	STATO DI PROGETTO ABACO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI BLOCCHI	-
AR.AB.PT	STATO DI PROGETTO ABACO PORTE	-
AR.AB.SE	STATO DI PROGETTO ABACO SERRAMENTI	-
AR.ETC	STATO DI PROGETTO ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA	1:200
AR.PSC. 01	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Relazione PSC, Cronoprogramma, CME	-
AR.PSC. 03	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Fascicolo dell'opera	-
AR.PSC. 04.01	STATO DI PROGETTO SICUREZZA Planimetria area di cantiere	1:1000
AR.PSC. 04.02	Fasi lavorazioni e opere provvisionali per le strutture esistenti	
AR.PSC. 04.03	Fasi lavorazioni e opere provvisionali per le strutture nuove	
PROGETTO STRUTTURALE		
Relazioni:	Oggetto:	
STR.R.E	Relazione di calcolo edificio esistente	
STR.R.B1	Relazione di calcolo blocco B1	
STR.R.B2	Relazione di calcolo blocco B2	
STR.R.C	Relazione di calcolo copertura piazza interna	
STR.R.GEOL.	Relazione Geologica	
STR.R.CT	Capitolato Tecnico Opere Strutturali	
STR.R.CME	Computo metrico estimativo Opere Strutturali	
STR.R.EPU	Elenco prezzi unitari Opere Strutturali	
Elaborati:	Oggetto:	Scala
STR.01	Inquadramento generale e tracciamento	1:100

Interventi di demolizione fabbricato esistente		
STR.D.01	Sostegno provvisorio facciate est e ovest	1:100
STR.D.02	Demolizione coperture e murature/colonne interne	1:200
STR.D.03	Demolizione fondazioni esistenti	1:200
Interventi di consolidamento fabbricato esistente		
STR.E.01	Pianta e prospetto ripristini facciata ovest	1:50
STR.E.02	Pianta e prospetto ripristini facciata est	1:50
STR.E.03	Pianta e prospetto rinforzi metallici facciata ovest	1:50
STR.E.04	Pianta e prospetto rinforzi metallici facciata est	1:50
STR.E.05	Particolari rinforzi di facciata	1:50/20/10
Blocco 1		
STR.B1.01	Pianta fondazioni	1:25/50
STR.B1.02	Pianta colonne in c.a.	1:50
STR.B1.03	Pianta primo solaio	1:25/50
STR.B1.04	Pianta secondo solaio	1:25/50
STR.B1.05	Pianta terzo solaio	1:25/50
STR.B1.06	Sezione A-A	1:50
STR.B1.07.a	Armatura travi di fondazione Parte 1/4	1:25/50
STR.B1.07.b	Armatura travi di fondazione Parte 2/4	1:25/50
STR.B1.07.c	Armatura travi di fondazione Parte 3/4	1:25/50
STR.B1.07.d	Armatura travi di fondazione Parte 4/4	1:25/50
STR.B1.08.a	Armatura colonne in c.a. Parte 1/3	1:20/50
STR.B1.08.b	Armatura colonne in c.a. Parte 2/3	1:20/50
STR.B1.08.c	Armatura colonne in c.a. Parte 3/3	1:20/50
STR.B1.09.a	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B1.09.b	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 2/3	1:25/50
STR.B1.09.c	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 3/3	1:25/50
STR.B1.10.a	Armatura travi e solette 2° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B1.10.b	Armatura travi e solette 2° solaio Parte 2/3	1:25/50
STR.B1.10.c	Armatura travi e solette 2° solaio	1:25/50

	Parte 3/3	
STR.B1.11.a	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B1.11.b	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 2/3	1:25/50
STR.B1.11.c	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 3/3	1:25/50
STR.B1.12.a	Pianta e armature scala n.1	1:25
STR.B1.12.b	Pianta e armature scala n.2	1:25
STR.B1.13	Struttura metallica sostegno murature zona terrazza	1:10/50
STR.B1.14	Dettagli murature di tamponamento	-
Blocco 2		
STR.B2.01	Pianta fondazioni	1:25/50
STR.B2.02	Pianta colonne in c.a.	1:50
STR.B2.03	Pianta primo solaio	1:25/50
STR.B2.04	Pianta secondo solaio	1:25/50
STR.B2.05	Pianta terzo solaio	1:25/50
STR.B2.06	Sezione A-A	1:50
STR.B2.07.a	Armatura travi di fondazione Parte 1/4	1:25/50
STR.B2.07.b	Armatura travi di fondazione Parte 2/4	1:25/50
STR.B2.07.c	Armatura travi di fondazione Parte 3/4	1:25/50
STR.B2.07.d	Armatura travi di fondazione Parte 4/4	1:25/50
STR.B2.08.a	Armatura colonne in c.a. Parte 1/4	1:20/50
STR.B2.08.b	Armatura colonne in c.a. Parte 2/4	1:20/50
STR.B2.08.c	Armatura colonne in c.a. Parte 3/4	1:20/50
STR.B2.08.d	Armatura colonne in c.a. Parte 4/4	1:20/50
STR.B2.09.a	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B2.09.b	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 2/3	1:25/50
STR.B2.09.c	Armatura travi e solette 1° solaio Parte 3/3	1:25/50
STR.B2.10.a	Armatura travi e solette 2° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B2.10.b	Armatura travi e solette 2° solaio Parte 2/3	1:25/50

STR.B2.10.c	Armatura travi e solette 2° solaio Parte 3/3	1:25/50
STR.B2.11.a	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 1/3	1:25/50
STR.B2.11.b	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 2/3	1:25/50
STR.B2.11.c	Armatura travi e solette 3° solaio Parte 3/3	1:25/50
STR.B2.12.a	Pianta e armature scala n.1	1:25
STR.B2.12.b	Pianta e armature scala n.2	1:25
STR.B2.13	Struttura metallica sostegno murature zona terrazza	1:10/50
STR.B2.14	Dettagli murature di tamponamento	-
Copertura piazza interna		
STR.C.01	Pianta punti di appoggio	1:50
STR.C.02	Pianta arcarecci inferiori	1:50
STR.C.03	Pianta orditura inferiore	1:50
STR.C.04	Pianta orditura superiore	1:50
STR.C.05	Pianta arcarecci superiori	1:50
STR.C.06	Sezioni	1:50
STR.C.07	Particolari	1:10/20

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
Sigla:	Oggetto:	
IM.R.01	Relazione Tecnica	
IM.R.02	Capitolato Prestazionale	
IM.R.03	Computo Metrico	
IM.R.04	Stima dei lavori	
IM.R.05	Elenco prezzi unitario	
IM.R.06	Legge 10/91	
IM.R.07	Calcoli impianti	
IM.R.08	Piano di manutenzione	
Elaborati:	Oggetto:	Scala
IM.PC.01	Particolari costruttivi	
IM.GN.01	Schema funzionale sottocentrali	
IM.GN.02	Schema funzionale sottocentrali	
IM.GN.03	Piante e sezioni sottocentrali	
IM.RT.01	Reti esterne	

IM.RT.02	Reti esterne	
IM.IC.01	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona A	
IM.IC.02	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona B	
IM.IC.03	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona C	
IM.IC.04	Impianto di climatizzazione – Pianta piano terra_zona D	
IM.IC.05	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona A	
IM.IC.06	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona B	
IM.IC.07	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona C	
IM.IC.08	Impianto di climatizzazione – Pianta piano primo_zona D	
IM.IC.09	Impianto di climatizzazione – Pianta piano secondo_zona A	
IM.IA.01	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona A	
IM.IA.02	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona B	
IM.IA.03	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona C	
IM.IA.04	Impianto di aeraulico – Pianta piano terra_zona D	
IM.IA.05	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona A	
IM.IA.06	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona B	
IM.IA.07	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona C	
IM.IA.08	Impianto di aeraulico – Pianta piano primo_zona D	
IM.IA.09	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona A	
IM.IA.10	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona B	
IM.IA.11	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona C	
IM.IA.12	Impianto di aeraulico – Pianta piano secondo_zona D	
IM.IS.01	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona A	
IM.IS.02	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona B	
IM.IS.03	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona C	
IM.IS.04	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano terra_zona D	
IM.IS.05	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona A	
IM.IS.06	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona B	
IM.IS.07	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona C	
IM.IS.08	Impianto Idrico Sanitario – Pianta piano primo_zona D	
IM.SC.01	Scarichi – Pianta piano terra_zona A	
IM.SC.02	Scarichi – Pianta piano terra_zona B	
IM.SC.03	Scarichi – Pianta piano terra_zona C	
IM.SC.04	Scarichi – Pianta piano terra_zona D	
IM.SC.05	Scarichi – Pianta piano primo_zona A	

IM.SC.06	Scarichi – Pianta piano primo_zona B	
IM.SC.07	Scarichi – Pianta piano primo_zona C	
IM.SC.08	Scarichi – Pianta piano primo_zona D	

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Sigla:	Oggetto:	
---------------	-----------------	--

IE.02	Relazione specialistica impianti elettrici	/
IE.03	guida alla realizzazione dei cavidotti e-distribuzione	/
IE.04	calcoli di dimensionamento e verifica	/
IE.05	valutazione del rischio di fulminazione	/
IE.06	programma di manutenzione	/
IE.07	capitolato speciale d'appalto	/
IE.08	calcoli illuminotecnici	/
IE.09	tipici di collegamento impianto di rivelazione incendi	/
IE.10	specifiche tecniche telecom italia	/
IE.11	specifiche di collegamento regolazione controlli	/
/		
IE.12	computo metrico estimativo	/
IE.13	elenco prezzi unitari	/
/		
IE.20	schema a blocchi distribuzione generale	/
IE.31	schema elettrico quadro generale parti comuni fabbricato 17 – qe.01	/
IE.41	schema elettrico quadro a valle contatori unità a1 - qe.11	/
IE.42	schema elettrico quadro generale unità a1 - qe.12	/
IE.43	schema elettrico quadro sottocentrale unità a1 - qe.13	/
IE.51	schema elettrico quadro a valle contatori unità a2 - qe.21	/
IE.52	schema elettrico quadro generale unità a2 - qe.22	/
IE.53	schema elettrico quadro sottocentrale unità a2 - qe.23	/

IE.61	schema elettrico quadro a valle contatori unità a3 - qe.31	/
IE.62	schema elettrico quadro generale unità a3 - qe.32	/
IE.63	schema elettrico quadro sottocentrale unità a3 - qe.33	/
IE.71	schema elettrico quadro a valle contatori unità a4 - qe.41	/
IE.72	schema elettrico quadro generale unità a4 - qe.42	/
IE.73	schema elettrico quadro sottocentrale unità a4 - qe.43	/
IE.81	schema elettrico quadro a valle contatori unità a5 - qe.51	/
IE.82	schema elettrico quadro generale unità a5 - qe.52	/
IE.83	schema elettrico quadro sottocentrale unità a5 - qe.53	/
IE.91	schema elettrico quadro a valle contatori unità a6 - qe.61	/
IE.92	schema elettrico quadro generale unità a6 - qe.62	/
IE.93	schema elettrico quadro sottocentrale unità a6 - qe.63	/
IE.101	schema elettrico quadro a valle contatori unità b1 - qe.71	/
IE.102	schema elettrico quadro generale unità b1 - qe.72	/
IE.103	schema elettrico quadro sottocentrale unità b1 - qe.73	/
IE.111	schema elettrico quadro a valle contatori unità b2 - qe.81	/
IE.112	schema elettrico quadro generale unità b2 - qe.82	/
IE.113	schema elettrico quadro sottocentrale unità b2 - qe.83	/
IE.121	schema elettrico quadro a valle contatori unità b3 - qe.91	/
IE.122	schema elettrico quadro generale unità b3 - qe.92	/
IE.123	schema elettrico quadro sottocentrale unità b3 - qe.93	/
IE.131	schema elettrico quadro a valle contatori unità b4 - qe.101	/
IE.132	schema elettrico quadro generale unità b4 - qe.102	/
IE.133	schema elettrico quadro sottocentrale unità b4 - qe.103	/
IE.141	schema elettrico quadro a valle contatori unità b5 - qe.111	/
IE.142	schema elettrico quadro generale unità b5 - qe.112	/
IE.143	schema elettrico quadro sottocentrale unità b5 - qe.113	/
IE.151	schema elettrico quadro a valle contatori unità b6 - qe.121	/

IE.152	schema elettrico quadro generale unità b6 - qe.122	/
IE.153	schema elettrico quadro sottocentrale unità b6 - qe.123	/
IE.161	schema elettrico quadro generale scala i1 - qe.131	/
IE.162	schema elettrico quadro ascensore scala i1 - qe.132	/
IE.171	schema elettrico quadro generale scala i2 - qe.141	/
IE.172	schema elettrico quadro ascensore scala i2 - qe.142	/
IE.181	schema elettrico quadro generale scala i3 - qe.151	/
IE.182	schema elettrico quadro ascensore scala i3 - qe.152	/
IE.191	schema elettrico quadro generale scala i4 - qe.161	/
IE.192	schema elettrico quadro ascensore scala i4 - qe.162	/
IE.200	PLANIMETRIA INQUADRAMENTO BLOCCHI E FORNITURE ELETTRICHE DI PERTINENZA	/
IE.201	PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA	1:250
IE.202	PLANIMETRIA TUBAZIONI E-DISTRIBUZIONE RETE B.T.	1:2
IE.203	PLANIMETRIA TUBAZIONI TELECOM ITALIA	1
IE.204	PLANIMETRIA TUBAZIONI RETE MAN	1:250
IE.205	PLANIMETRIA TUBAZIONI FM UTENTE	1:250
IE.206	PLANIMETRIA TUBAZIONI DATI UTENTE	1:250
IE.207	PLANIMETRIA SOVRAPPOSIZIONE TUBAZIONI	1:250
IE.208	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - PARTI COMUNI	/
IE.209	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - SCALA I1	1:5
IE.210	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI- SCALA I2	1:50
IE.211	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI- SCALA I3	1:50
IE.212	PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - SCALA I4	1:50
IE.213	SCHEMA A BLOCCHI CABLAGGIO STRUTTURATO	/
IE.214	SCHEMA A BLOCCHI RETE ECHELON E-NET	/
IE.215	SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI	/
IE.220	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A1	1:100
IE.221	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	1:100

	ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A1	
IE.222	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A1	1:100
IE.223	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A1	1:100
IE.224	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A1	1:100
IE.230	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A2	1:100
IE.231	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A2	1:100
IE.232	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A2	1:100
IE.233	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A2	1:100
IE.234	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A2	1:100
IE.240	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A3	1:100
IE.241	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A3	1:100
IE.242	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A3	1:100
IE.243	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A3	1:100
IE.244	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A3	1:100
IE.250	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A4	1:100
IE.251	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A4	1:100
IE.252	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A4	1:100
IE.253	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A4	1:100
IE.254	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A4	1:100
IE.260	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A5	1:100
IE.261	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A5	1:100
IE.262	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A5	1:100
IE.263	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A5	1:100
IE.264	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A5	1:100
IE.270	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ A6	1:100
IE.271	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	1:100

	ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ A6	
IE.272	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ A6	1:100
IE.273	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ A6	1:100
IE.274	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ A6	1:100
IE.280	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B1	1:100
IE.281	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B1	1:100
IE.282	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B1	1:100
IE.283	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B1	1:100
IE.284	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B1	1:100
IE.290	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B2	1:100
IE.291	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B2	1:100
IE.292	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B2	1:100
IE.293	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B2	1:100
IE.294	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B2	1:100
IE.300	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B3	1:100
IE.301	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B3	1:100
IE.302	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B3	1:100
IE.303	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B3	1:100
IE.304	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B3	1:100
IE.310	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B4	1:100
IE.311	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B4	1:100
IE.312	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B4	1:100
IE.313	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B4	1:100
IE.314	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B4	1:100
IE.320	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B5	1:100
IE.321	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	1:100

	ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B5	
IE.322	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B5	1:100
IE.323	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B5	1:100
IE.324	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B5	1:100
IE.330	PLANIMETRIA IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E SPECIALI - UNITÀ B6	1:100
IE.331	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - UNITÀ B6	1:100
IE.332	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE CANALE PORTACAVI - UNITÀ B6	1:100
IE.333	PLANIMETRIA ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE - UNITÀ B6	1:100
IE.334	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - UNITÀ B6	1:100

PROGETTO IMPIANTI ANTINCENDIO

Sigla:	Oggetto:	
---------------	-----------------	--

IA.02	Relazione tecnica-Capitolato tecnico	
IA.03	Relazione di calcolo	
IA.07	Piano di manutenzione impianti antincendio	
IA.12	Computo Metrico estimativo	
IA.13	Elenco prezzi Unitari	
IA.31	Planimetria reti idranti protezione interna	
IA.32	Planimetria reti idranti- protezione esterna	
IA.33	Planimetria punti di misura e prova	
IA.34	Stazione di pompaggio	
IA.35	Schema altimetrico reti idranti	
IA.36	Schema funzionale	

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Sigla:

Oggetto:

VF.02	Relazione tecnica	
VF.10	Planimetria di inquadramento generale	
VF.11	Sezioni, prospetti e pianta copertura	
VF.12	Planimetria destinazione d'uso	
VF.20	Planimetria reazione al fuoco dei materiali	
VF.21	Planimetria reazione al fuoco delle strutture	
VF.30	Planimetria compartimenti antincendio	
VF.40	Planimetria affollamenti e vie d'esodo	
VF.41	Planimetria estintori e dispositivi di emergenza	
VF.60	Specifiche tecniche rete idranti	
VF.61	Schema a blocchi	
VF.62	Planimetria rete idranti_ aree esterne	
VF.63	Planimetria rete idranti_ capannone 17	
VF.70	Specifiche tecniche impianto rilevazione incendi	
VF.71	Schema a blocchi	
VF.72	Planimetria impianto di rilevazione incendi	

PROGETTO BONIFICA

Sigla:

Oggetto:

BS.AP	Analisi prezzi	
BS.CME	Computo metrico estimativoi	
BS.CSA.ST	Capitolato Opere bonifica_ specifiche tecniche	
BS.EPU	Elenco prezzi unitari	

BS.QIM	Quadro incidenza manodopera
BS.REL	Relazione tecnica bonifica
Tav BS.01	Planimetria generale

- b. il "*Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto l. recante data 25 gennaio 2018, a firma degli ispettori prof.ssa Cristina Cocchioni per l'Ambito Aspetti generali, Architettura e Tecnologie edili, prof.ing. Mario De Grassi per l'Ambito Impianti Meccanici, Elettrici e speciali, ing. Marco Cecchi per gli Ambiti Strutture, Geotecnica, Sicurezza e Prevenzione incendi, professionisti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- c. la "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto m. recante data 13 febbraio 2018 prot. 26/2018, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- d. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 53 in data 1 marzo 2018 mediante la quale si è disposto che il Progetto esecutivo di cui al precedente punto a., approvato in pari data, fosse posto a base di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in epigrafe, per un importo dei lavori da appaltare a corpo indicato in euro 4.241.995,06 (quattromilioniduecentoquarantunmilanovecentonovantacinque/06), oggetto di offerta mediante ribasso percentuale, ed euro 82.900 (ottantaduemilanovencento/00) per oneri per la sicurezza, non oggetto di ribasso;

dato atto

- e. che mediante la deliberazione di cui al precedente punto d. si è altresì disposto che all'affidamento dei lavori si procedesse mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visti e richiamati

a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto, i seguenti atti:

- f. i documenti della gara bandita mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. in data _____ e sulla G.U.R.I. in data _____, comprendenti:
- il Bando di Gara;
 - il Disciplinare di Gara e i suoi allegati ivi compreso l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*";
 - il Capitolato Speciale;
 - il Capitolato Tecnico;
 - il Piano di Sicurezza e Coordinamento, parte costitutiva del Progetto;
 - il presente schema di Contratto;
 - gli ulteriori elaborati del Progetto elencati al punto a. della presente premessa;
- g. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. in data _____ e gli atti da essa richiamati, mediante la quale si è approvato il verbale delle operazioni di gara svoltesi nei giorni _____, disponendo l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico _____ con sede legale in _____, con l'offerta di un ribasso percentuale pari al _____% (_____) sull'importo a base d'asta di euro _____, con la riduzione dei tempi di esecuzione a _____ (_____) giorni, con la formulazione di una adeguata offerta tecnica per quanto attiene gli elementi qualitativi;
- h. i documenti e gli atti dell'offerta presentata in gara dall'operatore economico aggiudicatario definitivo della procedura aperta, conservati agli atti della stazione appaltante;
- dato atto**
- i. che si è dato luogo con esito positivo alle verifiche, agli accertamenti e alla acquisizione dei documenti tutti di cui all'articolo 48 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente e comunque previsti ai sensi di legge, giusta attestazione a firma del Responsabile del Procedimento, e che, di conseguenza, l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara è divenuta efficace;

- j. che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto in data _____ il verbale di cantierabilità, procedendo nel contempo alla immediata consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente;

convengono e stipulano quanto segue

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni tutte di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato speciale d'appalto e Capitolato Tecnico.

Atti integrativi del Contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla lex specialis della procedura aperta, dal Progetto, dal Capitolato Speciale d'appalto, dai suoi allegati, dal Capitolato Tecnico, dall'offerta formulata in gara dall'Appaltatore e comunque dagli atti allegati e richiamati dagli elaborati predetti, dalle previsioni dagli elaborati grafici progettuali, dalle relazioni, dall'elenco prezzi unitari, dai piani di sicurezza previsti dal d.lgs. 81/2008, dal cronoprogramma e dalle garanzie definitive di cui all'articolo 103 del Codice, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono esclusi dal presente contratto tutti gli atti e gli elaborati diversi da quelli elencati al comma 1. Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia agli atti di cui al comma 1.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro _____ (diconsi euro _____) di cui euro _____ (_____) per lavori e

ed euro **82.900** (ottantaduemilanovencento/00) per oneri per la sicurezza, non oggetto di ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato “a corpo”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto per la contabilizzazione e liquidazione dei lavori.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio, ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, presso la Sede della STU Reggiane s.p.a., in Reggio nell'Emilia alla Piazza Prampolini 1.
2. Ai sensi del capitolato speciale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 Legge 136/2010, saranno effettuati mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato al presente appalto, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..
3. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla sua accensione, ovvero dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie riferite alla presente commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto di cui al precedente comma 2.
4. Ai sensi del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore che non conduca i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante devono, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai comma precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti danno atto che si è dato luogo alla immediata consegna dei lavori in data _____, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ (_____) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo uno per mille euro/giorno da calcolarsi sull'importo contrattuale, corrispondente a Euro _____.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito cronoprogramma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, su proposta formulata dal responsabile del procedimento, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. E' fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere ad una modifica del contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente.
2. La disciplina della sospensione dei lavori, della loro ripresa, delle proroghe è contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Capitolato Tecnico, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - 2.a l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - 2.b il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - 2.c attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - 2.d rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - 2.e le vie di accesso al cantiere;
 - 2.f la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - 2.g passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - 2.h la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza e comunque nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Il corrispettivo pattuito per il lavoro è a corpo e resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata alcuna verifica sulle misure o sul valore attribuito alla quantità dei lavori.
3. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la eventuale esecuzione di lavori diversi da quelli previsti dal Progetto e dalla offerta formulata in gara. La variazione sarà concordata tra le parti, preferibilmente a corpo. Ove ciò non sia possibile, la variazione, e soltanto essa, sarà concordata a misura (definendo i prezzi, se non saranno compresi nella Lista delle lavorazioni o nell'Appendice alla Lista) in base alle

quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo art.106 del D.lgs 50/2016 e condizioni previste dal Capitolato Speciale. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per gli eventuali lavori da liquidare su fattura e per le eventuali prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al Progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina dettata dalla normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. E' prevista l'erogazione di anticipazione, secondo la disciplina richiamata dal Capitolato Speciale d'appalto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori (comprensivi anche dei relativi oneri per la sicurezza) per un ammontare almeno pari al 12% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA di legge.
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale d'appalto.
5. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
6. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
7. Prima di procedere al pagamento degli stati di avanzamento lavori o della rata a saldo la stazione appaltante procede all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva nonché procede alla verifica dell'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale

d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

- 1.** Ai sensi dell'art. 108, comma 1bis, del d.lgs. 50/2016, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dall'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.
- 2.** La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti oltre che nei casi di grave inadempimento e nei casi previsti dalla legge, anche nei seguenti casi:
 - 2.a** frode nell'esecuzione dei lavori;
 - 2.b** inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - 2.c** manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - 2.d** inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - 2.e** sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - 2.f** rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - 2.g** subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - 2.h** non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - 2.i** proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - 2.l** perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.** Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la

risoluzione di diritto del contratto ex art. 7, comma 1, del D.L. n° 187/2010 convertito nella Legge n° 217/2010.

4. La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento a pieno titolo della cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.
5. Per tutto quanto non previsto, si rinvia all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 16. Controversie.

1. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto nel caso insorgano controversie tra le parti.
2. È in ogni caso escluso l'arbitrato.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'esecutore e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.
2. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o del subappaltatore, si applicano le disposizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - 1.a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - 1.b) un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, con i contenuti di quest'ultimo;

(ovvero, in alternativa)

- 1.b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - 1.c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b), di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008.
2. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori (in **alternativa**: "coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva") gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
 3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi del d.lgs. 159/2011.
2. A pena di nullità assoluta del presente contratto, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136, come modificato da ultimo con D.L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010.
3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Reggio Emilia dell'eventuale inadempimento del proprio subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. Qualsiasi clausola difforme da quelle contenute nel presente articolo è sostituita di diritto a quelle eventuali del presente contratto o del capitolato speciale.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Ai subaffidamenti e ai subappalti trova applicazione la disciplina di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 21. Fidejussione a titolo di garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia definitiva) mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento lavori o di analogo documento in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per la copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori – come

previsto al comma 7 dell'art. 103 del Codice – con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e validità sino alla data di emissione del certificato di **collaudo provvisorio** con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per un massimale di euro _____ per i danni da esecuzione così suddiviso: - partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei pari ad euro _____; - partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto pari ad euro _____; - partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro _____.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'Istituto _____ agenzia/filiale di _____ per un massimale di euro _____.
4. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i documenti tutti richiamati nella premessa del presente contratto.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il d.lgs n. 50/2016, il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ad oggi vigente e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, nella parte ancora vigente.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale, tutela della privacy.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
5. Le Parti dichiarano di essere informate che i 'dati personali' forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengono trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento di propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti. Titolari per quanto concerne il presente comma sono le Parti che intervengono al presente atto come sopra individuate e domiciliate. Le parti dichiarano altresì di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.L.vo n° 196/2003.

Reggio nell'Emilia, li _____

STU Reggiane s.p.a.
Il Consigliere Delegato
(Luca Torri)

L'Appaltatore